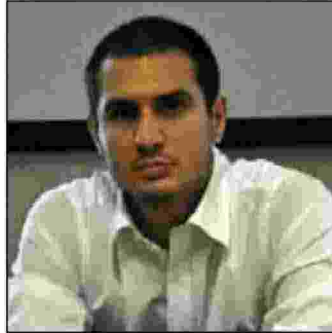


IN LIBRERIA

Ventiquattro secondi di basket per trovare un posto nella vita



Lorenzo Marchiori
PORDENONE



L'AUTORE Simone Marcuzzi

Sul basket l'editoria ha prodotto molte biografie e autobiografie, libri su successi, società e figure leggendarie di questa disciplina. Pochi sono i romanzi che prendendo spunto dalla pallacanestro raccontino storie di vita e di uomini. Per lo più sono romanzi di formazione, che narrano il passaggio dall'adolescenza alla vita adulta fatta di sogni infranti e delusioni da superare. Il pordenonese Simone Marcuzzi con "Ventiquattro secondi", di recente edito da [66thand2nd](#), si spinge

oltre, dando vita a un personaggio di finzione, il friulano Vittoriano Cicuttini, che si racconta in un'autobiografia che si snoda per cinquant'anni dall'infanzia nelle Valli del Natisone ai fasti della Nba e ritorno. L'auto-

re inserisce anche un decennio di basket professionistico americano e italiano, collocando il protagonista nel mezzo di eventi storici di questa disciplina (come gli anni gloriosi dell'Olimpia Milano di Dan Peterson) che fungono da ricca cornice per le vicende personali di Vittoriano, ragazzo che trova nello sport l'occasione per emanciparsi da un padre vedovo troppo padrone e trovare un ruolo autonomo nella vita. Ma il basket richiede sacrifici fisici e sul piano privato. Una

tragedia lo ricondurrà a riconsiderare le proprie scelte, a vivere momenti difficili, raggiungendo un equilibrio che lo renderà sereno quando l'effimero successo sui parquet americani sarà esaurito. Quasi perfetto nel suo svolgimento, Ventiquattro secondi si fa apprezzare per la capacità di calare il lettore nelle emozioni e pensieri di un grande giocatore di basket, coinvolgendo anche i non patiti di questa disciplina per la profonda umanità dei personaggi raccontati.

© riproduzione riservata

